

SCHEDA TECNICA DELLO SPETTACOLO TEATRALE

“LADRI DI TAPPETI”



Produzione	GOST APS
Autore	Gianni Coluzzi Rasmussen– Testo non depositato SIAE
Attori in scena	10
Regia	Gianni Coluzzi Rasmussen
Genere	Commedia dell'arte
Durata	70 minuti
Scene e costumi	GOST
Possibilità repliche	Tutto l'anno escluso luglio agosto. NO all'aperto. I dettagli tecnici saranno da concordare in loco con la Compagnia in relazione allo spazio proposto.
Dimensioni minime Palco Richieste	Larghezza 8, profondità 5mt, altezza 4mt
Spazio Scenico	5 mt x 4 mt - altezza 2,7 mt ma adattabili ad altre realtà
Allestimento	1 ora di giorno in spazi aperti, 2 ore i n teatro con necessario montaggio e puntamento luci minimo. Tempo di disallestimento: 1/ ora.
Responsabile del teatro	Si richiede che nel corso dello spettacolo sia presente un tecnico, responsabile del

Compagnia Teatrale GOST

Via C. Battisti 10, 20021 Bollate -MI- P.I. 06531870969 - C.F. 97464870159
info@teatrogost.it tel.333-7379870 www.teatrogost.it

teatro/impianti, che dovrà sopperire ad eventuali problemi che impediscano lo svolgimento dell'esibizione.

Camerini	Si richiede almeno due stanze o aree riservate, destinate al cambio costumi ed al trucco. Attrezzatura minima: nr. 2 tavolo e 10 sedie, nr. 2 specchi. Gradito il facile accesso alla zona servizi (anche comuni con la sala spettatori).
Autorizzazioni	La Compagnia Teatrale GOST è in possesso del nulla-osta di agibilità teatrale rilasciato dal Ministero.
Assicurazioni	Tutti gli artisti, i tecnici e i membri della compagnia sono protetti da regolare copertura assicurativa e da iscrizione UILT.
Note di Regia	Questo progetto nasce dalla domanda: ha senso nei nostri giorni fare commedia dell'arte? Per noi la risposta è sì, perché riteniamo sia di vitale importanza per la crescita culturale del nostro popolo, soprattutto dei giovani, conoscere e portare nel teatro la memoria delle nostre radici tenendo viva la tradizione della commedia dell'arte. Nel farlo sentiamo l'esigenza di non limitarci a un'operazione museale, ma, coerentemente con lo spirito drammaturgico stesso della commedia, nutrire la nostra creatività dei temi del presente, ovvero di ciò di cui la gente sente il bisogno di parlare. Siamo convinti che si possa ridere e fare ridere anche raccontando temi seri e necessari. In questo caso si tratta il tema della Migrazione, dell'accoglienza e della diversità con uno spettacolo garbato e adatto a tutti.
Sinossi	Il canovaccio è ispirato a "Li duo tappeti alessandrini", tratto dal Teatro delle Favole Rappresentative di Flaminio Scala. Il tema principale è il rapporto con i 'diversi', spesso percepiti come minaccia, e la tendenza umana a trasformarli in capri espiatori scaricando la colpa delle proprie disgrazie su di loro, o a sfruttarne le fragilità per il proprio tornaconto. In breve, il giovane Orazio e il suo amico Capitano Diego Armando, sono giunti a Como per condurre una vita di lazzi e lussi. Il primo, figlio del ricco Pantalone, è rientrato a casa dopo aver terminato gli studi a Firenze, per vivere alle spalle del padre; il secondo, noto campione argentino di calcio fiorentino, è stato chiamato dalla presidente della squadra Lariana, la Dottoressa Davanzona per portare il Como in serie A. Poco dopo il loro arrivo, tuttavia, spariscono due dei preziosi tappeti di Pantalone che, disperato per il furto, comincia a sospettare di tutti a partire dal bizzarro Capitano, amico del figlio. Nel frattempo, Flaminia, una giovane fiorentina, per amore di Orazio e con l'aiuto di una potente strega milanese, decide di raggiungere il giovane, ormai dimentico di lei. La segue la strega stessa, attirata dalla possibilità di fare affari con il potente Pantalone. Pedrolino e Brighetta, i servi di Pantalone e della Dottoressa, non fanno che intricare la trama, determinare situazioni comiche, causare colpi di scena e guastare la festa ai furbi!

Il legale rappresentante

OMAR MOHAMED

